



'Gubbio Cultura Multiservizi' e Museo della Tortura di San Gimignano

Antichi strumenti di tortura e pena di morte

Gubbio, 27 settembre 2017 - 1 maggio 2018

Sala dell'Arengo del Palazzo dei Consoli

La mostra annovera strumenti unici al mondo e ha riscosso e continua a riscuotere da parte del pubblico grandi consensi per la sua forte e chiara valenza storica.

Oltre **50** gli strumenti disegnati per torturare ed uccidere, di cui alcuni quali la Vergine di Norimberga, la Ghigliottina, il Banco di Stiramento, la Sedia Inquisitoria molto conosciuti. L'allestimento annovera pezzi di eccezionale rarità risalenti al XVI, XVII e XVIII secolo e ricostruzioni filologiche dell'Otto e Novecento di originali antichi e introvabili.

Attraverso un viaggio tra gli strumenti di esecuzione capitale, tortura e pubblico ludibrio, questa esposizione racconta una storia di orrori che la nostra coscienza ha rimosso. La finalità dell'esposizione è proprio l'**esercizio della memoria**, allo scopo di documentare le aberrazioni dell'intolleranza e del fanatismo di cui l'uomo è capace quando vuole provocare intenzionalmente sofferenza e morte ad altri esseri umani, nella consapevolezza che il tema della tortura resta di grande attualità e deve suscitare nel pubblico una netta presa di posizione contro di essa.

La mostra si inserisce in un progetto più ampio che proporrà nei prossimi mesi **attività** collaterali, finalizzate a sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della tortura e della tutela dei **diritti umani**.

INFO

075 9274298

museo@gubbio culturamultiservizi.it

www.palazzodeiconsoli.it